



Direzione: CICLO DEI RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G04253 del 29/03/2023

Proposta n. 12709 del 28/03/2023

Oggetto:

"Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro - Bracciano" CIG n. 84489240A7 - CUP F26J18000210002 - Autorizzazione al subappalto ditta EDIL VITALIY SRL con sede in Bovezzo (BS), Via Gioberti 9 - CAP 25073 - C.F / P.I 02872030982, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

Proponente:

Estensore	IUDICONE GIANLUCA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIGLIO FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM L. TOCCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	B.M. FABRIZIO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano" CIG n. 84489240A7 – CUP F26J18000210002 – Autorizzazione al subappalto ditta EDIL VITALIY SRL con sede in Bovezzo (BS), Via Gioberti 9 – CAP 25073 – C.F / P.I 02872030982, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, come da ultimo modificata dalla la legge regionale 12 agosto 2020, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 73 del 11 marzo 2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Bernardo Maria Fabrizio l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G00788 del 24 gennaio 2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Leonilde Tocchi l'incarico ad interim della responsabilità dell'Area "Rifiuti" della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE e s.m.i. contenente misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia;

PREMESSO CHE :

- con Determinazione n. G11129 del 30/09/2020 avente ad oggetto "Determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016 e autorizzazione all'espletamento della procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art.60, D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento di "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano" sono state avviate le attività propedeutiche all'affidamento dell'appalto in questione;
- con Determinazione n. G14487 del 2/12/2020 è stata disposta l'approvazione verbali di gara inerenti alla fase di valutazione amministrativa e adozione del provvedimento di ammissione relativamente alla Gara d'appalto relativa ai "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro – Bracciano" di cui alla Determina a contrarre n. G11129 del 30/09/2020;
- con Determinazione n. G00543 del 22/01/2021 sono stati approvati i verbali di gara e la proposta di aggiudicazione relativa ai lavori di capping della discarica di Cupinoro a favore del RTI HTR BONIFICHE S.R.L.(mandataria) - HTR Ambiente S.r.l. (mandante) - PAVONI SPA (mandante) con sede legale presso la mandataria in Roma, via Bassano del Grappa n. 4 che ha formulato l'offerta riconosciuta economicamente più vantaggiosa ottenendo un punteggio complessivo di punti 87,79, con un ribasso economico sui lavori del 12,36%, sui servizi del 7,91% ed un ribasso temporale pari a 14,75% per un importo complessivo di € 6.943.770,41 di cui € 307.002,12 per oneri della sicurezza oltre IVA;
- l'efficacia della predetta determinazione è stata subordinata all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui all' art. 80 del D. lgs. 50/2016 e alla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di partecipazione del RTI HTR BONIFICHE S.r.l.(mandataria) - HTR Ambiente S.r.l. (mandante) - PAVONI SpA (mandante);
- con nota prot. 0051135 del 19/01/2021 la Ditta aggiudicataria ha altresì informato la Direzione che, in data 22.12.2020, è stata registrata la fusione in favore della società HTR Bonifiche S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 11656511000 ("Incorporante"), delle società HTR Ambiente S.r.l. e La.st.In. S.r.l. ("Incorporate"), come da atto

repertorio n. 4.634 a firma del notaio Marco Giuliani, registrato a Roma 1 il 15 dicembre 2020 al n. 29517;

CONSIDERATO CHE:

- avverso la Determinazione n. G00543 del 22/01/2021 recante la proposta di aggiudicazione in capo al RTI di cui sopra e la successiva Determinazione n. G1609 del 17/02/2021, è stato presentato da parte de Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e Commercio Rottami Metallici s.r.l., Tb Teseco Bonifiche S.r.l., Edilgen Spa ricorso al TAR per il Lazio reg. gen. 2210 del 2021;
- il TAR per il Lazio disponendo prima con Ordinanza del 13 aprile 2021 il rigetto della domanda cautelare sul ricorso in questione, e poi con sentenza n. 7506/2021, ha pertanto legittimato la Direzione alla stipula del contratto ai sensi di quanto espressamente previsto dal comma 11 dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;
- sul ricorso in appello numero di registro generale 7012 del 2021, proposto da Fratelli Gentile Francesco e Raffaele Autotrasporti e Commercio Rottami Metallici, avverso l'amministrazione regionale nonché HTR Bonifiche s.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, in proprio e in qualità di capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo di imprese con mandanti Pavoni s.p.a., per la riforma della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Lazio (Sezione prima) n. 7506/2021, si è pronunciato il Consiglio di Stato che con Ordinanza n. 5545/2021 ha respinto l'istanza cautelare, risultando prevalente l'interesse pubblico alla prosecuzione dei lavori;

PRESO ATTO CHE:

- con Determinazione n. G03903 del 09/04/21 è stato nominato quale responsabile del procedimento per la procedura di appalto relativa ai "Lavori di capping definitivo della discarica di Cupinoro - Bracciano" di cui alla Determina a contrarre n. G11129 del 30/09/2020, l'ing. Sara Palombi, in sostituzione dell'ing. Flaminia Tosini, ai sensi di quanto previsto dall'art. 76 del R.R. n. 1/2002 e dalla legge 241/90 e ss.mm.ii;
- a seguito dell'esito positivo delle necessarie verifiche da parte dell'amministrazione regionale, e dell'Ordinanza n. 5545/2021 del Consiglio di Stato, è stato sottoscritto il contratto d'appalto n. 15611 e con Determinazione G13289 del 29/10/2021 si è provveduto alla rimodulazione del quadro economico dell'appalto in virtù del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicataria;

RILEVATO CHE:

- l'art. 105, comma 4, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016 prevede, per i soggetti affidatari, la possibilità di affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto previa autorizzazione della stazione appaltante nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - a. l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
 - b. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
 - c. all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;
 - d. il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80;
 - e. che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
 - f. che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti in relazione alla prestazione

subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- la società mandataria HTR BONIFICHE S.r.l. (codice creditore 147900), con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, Codice Fiscale e Partita IVA 11656511000 in sede di gara ha dichiarato di ricorrere allo strumento del subappalto precisando anche i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture da subappaltare;

PRESO ATTO CHE:

- con nota acquisita al prot. 0204736 del 23/02/2023, la società mandataria HTR BONIFICHE S.R.L. ha presentato istanza di autorizzazione del subappalto a favore della società EDIL VITALIY SRL con sede in Bovezzo (Prov. BS), Via Gioberti 9 – CAP 25073 – C.F./P.I 02872030982, per l'esecuzione di OPERE EDILI E ASSISTENZE PER LA REALIZZAZIONE DI TERRE ARMATE, dichiarando contestualmente:
 - di aver verificato che l'impresa per la quale si fa istanza di subappalto non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
 - di aver verificato il possesso, da parte del soggetto proposto per il subappalto, degli occorrenti requisiti di capacità tecnica ed economico finanziaria in relazioni alle prestazioni oggetto del subappalto;
 - di avere eseguito la verifica dell'idoneità tecnico-professionale del subappaltatore, secondo le modalità di cui all'allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
 - di aver verificato la congruenza del Piano Operativo di Sicurezza redatto dall'Impresa Esecutrice, rispetto al proprio Piano Operativo di Sicurezza.
 - di avere eseguito la verifica circa la sussistenza in capo al subappaltatore dei requisiti generali
 - di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, da intendersi dovuta anche per il presente lavoro privato;
 - di aver stipulato regolare contratto di subappalto con l'Impresa Edil Vitaliy srl per le lavorazioni di cui all'oggetto;
 - che l'efficacia del Contratto di Subappalto è condizionato al rilascio dell'autorizzazione da parte della Committente;
- contestualmente all'istanza è stato presentato:
 - Copia dell'iscrizione alla CCIAA;
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) di cui al Decreto Ministeriale 24ottobre 2007;
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 di non sussistenza di forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.C.;
 - Dichiarazione organico medio annuo;
 - Dichiarazione Art. 14;
 - DVR;
 - Autocertificazione antimafia/ iscrizione White List
- con nota acquisita al prot. 027083 del 10/03/2023, la società mandataria HTR BONIFICHE S.R.L. ha trasmesso il contratto di subappalto ad integrazione di quanto già precedentemente trasmesso;

VERIFICATA la completezza e conformità della documentazione trasmessa alla norma in materia di subappalto, ed in particolare:

- il contratto di subappalto, all'interno del quale è espressamente richiamata l'assunzione di responsabilità relativamente agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari indicati nella Legge n. 136/2010, e i relativi allegati;
- il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato;

- l'autocertificazione di possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000;
- l'autocertificazione antimafia prodotta dal subappaltatore;
- il DURC dell'impresa subappaltatrice;

VISTO che l'importo presunto per l'esecuzione di tali lavorazioni in subappalto è pari a 40.000,00 euro (unmilione duecentonovantaseimilaquattrocentottantanove/20) da consuntivare a fine lavori sulla base dei lavori effettivi eseguiti e in base ai prezzi unitari indicati nel contratto di subappalto;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 105 comma 18 del D.lgs. 50/2016 la Stazione Appaltante deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrano i presupposti;

CONSIDERATO che con precedente determinazione n. G02631 del 09/03/2022 è stata autorizzata la società HTR BONIFICHE S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, mandataria del RTI tra HTR BONIFICHE S.r.l e PAVONI S.p.A, a subappaltare l'esecuzione di pozzi per estrazione biogas quale parte dei lavori rientranti nella categoria prevalente OG12 all'impresa Progetto Geoambiente S.r.l con sede in Giardini Naxos (Prov. ME), Via viale Dioniso 6 CAP98035 P.I 02680830839, per un importo totale presunto, pari a 1.296.489,20 euro (unmilione duecentonovantaseimilaquattrocentottantanove/20);

DATO ATTO che l'importo presunto per l'esecuzione di tali lavorazioni in subappalto, dato dalla somma dell'importo di subappalto già autorizzato con la suddetta determinazione e dell'importo del subappalto richiesto, rientra nel limite previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 del Contratto d'appalto, stabilito nel 40% dell'importo contrattuale;

RITENUTO opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima, come richiesto dalla ditta appaltatrice, ricorrendone le condizioni;

PRECISATO che ai sensi del comma 9 dell'art.105 del D.lgs. 50/2016, l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori;

RITENUTO per quanto sopra, di poter autorizzare la società HTR BONIFICHE S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, mandataria del RTI tra HTR BONIFICHE S.r.l e PAVONI S.p.A a subappaltare l'esecuzione OPERE EDILI E ASSISTENZE PER LA REALIZZAZIONE DI TERRE ARMATE rientranti nella categoria prevalente OG12 all'impresa EDIL VITALIY SRL con sede in Bovezzo (BS), Via Gioberti 9 - CAP 25073 - C.F / P.I 02872030982;

PRECISATO altresì che sulla base della documentazione inviata, sono state comunque attivate le verifiche nei confronti dell'Impresa sulla veridicità delle dichiarazioni presentate e che laddove non risultassero positive si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto;

VISTO il combinato disposto del comma 1 dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede l'obbligo della pubblicazione sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere alle prescrizioni normative in materia di trasparenza;

A termini delle norme di contabilità regionale,

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la società HTR BONIFICHE S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, mandataria del RTI tra HTR BONIFICHE S.r.l e PAVONI S.p.A, a l'esecuzione OPERE EDILI E ASSISTENZE PER LA REALIZZAZIONE DI TERRE ARMATE rientranti nella categoria prevalente OG12 all'impresa EDIL VITALIY SRL con sede in Bovezzo (Prov. BS), Via Gioberti 9 - CAP 25073 - C.F / P.I 02872030982, per un importo totale presunto, pari a 40.000,00 euro

(quarantamila/00) da consuntivare a fine lavori sulla base degli effettivi metri quadri posati in opera e in base ai prezzi unitari indicati nel contratto di subappalto;

2. di precisare comunque che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
3. di trasmettere la presente determinazione alla società mandataria HTR BONIFICHE S.r.l., con sede legale in via Bassano del Grappa n. 4, Roma, al Direttore dei lavori ed al Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione per i successivi eventuali adempimenti di competenza;
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile la responsabilità per la buona esecuzione dei lavori rimane in capo all'appaltatore RTI tra HTR BONIFICHE S.r.l. (mandataria) - PAVONI SpA (mandante);
5. che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto.
6. che qualora le verifiche delle dichiarazioni presentate, avviate presso gli organi di competenza, non risultassero soddisfatte la stazione appaltante si riserverà fin d'ora di procedere in autotutela all'annullamento del presente atto.

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, D.lgs. n. 50/2016, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti", sul sito www.serviziopubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Ing. Bernardo Maria FABRIZIO

(Atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)